

# *Rassegna stampa*

*La Nazione 30-06-2003*

*Il Tirreno 19-07-2003*

**LUCCA IMPRESE**  
di tradizione e successo

# Ester, megadivertimento

*Discoteca sulla spiaggia e una partita di rugby sul mare*

## "Sempre sole dal 1091"

VIAREGGIO - "Dal 1901... sempre sole al bagno Ester". È lo slogan del programma di attività dell'estate 2003 dello stabilimento bagno Ester, che, da oltre un secolo, prosegue la sua sana tradizione balneare. Due anni fa è stato infatti festeggiato - in grande stile, con una discoteca sulla spiaggia all'night long - il centenario dal momento in cui due donne coraggiose Rosa ed Ester De'Fons, cominciarono questa attività che, nel tempo, è passata di generazione in generazione, conservando quel sapere antico delle famiglie di mare della vecchia Vi-

reggio e della vecchia darsena. Famiglie storiche di darsenotti di origine controllata sono infatti quelle di cui Luigia Spazzafumo può vantare l'assidua frequenza: i Barsanti, i Barcaroli, i Palestini... Antiche tradizioni, come quella, del resto, della polenta nel giorno delle baldorie, che proseguono da decenni, e che si mischiano con quelle nuove, del ferragosto danzante come della corrida, tenute vive da personaggi interessanti ed animatori scalfati: Christian Blaster, bagnino da un decennio e dj di fama e l'onnipresente Muzio Gianni.

### Un grazie agli amici del bagno Ester

**VIAREGGIO.** Un ricordo al bagno Ester e un grazie a Luigi e Ester Spazzafumo. Un grazie ai figli Domenico, Antonio, Franco e Luigia, soprattutto a lei che tira avanti il bagno Ester come un comandante tira avanti la sua barca. Io Franca Barsanti la più anziana cliente del bagno Ester, nata nel 1937, devo essere grata ai miei genitori, Giuseppe classe 1894 e alla mia mamma Telene Benedetti classe 1898 per avermi insegnato ad amare il mare. Forse siamo stati anche i primi a pranzare sul mare ed è ancora vivo il ricordo della mia mamma, che tirava su gli spaghetti e poi di corsa verso il mare dicendo che finivano di cuocere durante il tragitto. Giuseppe e Telene si sono conosciuti e fidanzati al bagno Ester nel 1923, allora i proprietari erano Tono e Rosa, persone di una bontà infinita. La mamma Telene faceva la sarta e durante la sua assenza ci affidava a «nonno Tono» così si faceva chiama-

re. Io sono l'ultima di quattro sorelle. Lucia la maggiore che ricordo con tanto affetto perché ci ha lasciato quattro anni fa, Maria e Silvia. Amo il mare e appena mi sveglio faccio in fretta le faccende domestiche per correre sul mare. Ho due figli Matilde e Giuseppe che ho cresciuto sul mare e insegnato anche a loro ad amarlo e rispettarlo. A Luigia un grazie perché con le feste che organizza in particolare il «Festival delle pastasciutte» mi ha permesso di vincere due bellissime coppe 2001-2003. Io che ho fatto appena la 5ª elementare, avrei voluto fare la ballerina di danza classica, era il mio sogno, ballavo molto bene i balli della mia gioventù, il tango, il valzer, Ma coppe non ne ho mai vinte. Forse sono una sciocca, ma questi premi mi hanno reso molto felice.

Grazie Luigia, spero che per lunghi anni tu possa portare avanti il bagno Ester diventato ormai uno splendido transatlantico.

*Franca Barsanti, Viareggio*

Dario Ferrari

VIAREGGIO - Una stagione ricca di eventi importanti ed allettanti per i clienti del Bagno Ester, in darsena per l'estate 2003. In particolare un'estate che tenderà a riconfermare quegli appuntamenti che sono nati quasi per gioco e che adesso sono una vera e propria istituzione, alla quale sembra impossibile poter rinunciare.

Si parla, ad esempio, della festa del 15 d'agosto, in cui il bagno Ester si trasforma in una megadiscoteca tra la spiaggia e il mare. Centinaia di persone - un vero e proprio muro umano - che si scatena dietro i gesti ballerini di latino americano, ballando salsa, samba, merengue e quant'altro, stando in acqua e ricoprendosi di gavettoni. Mentre lo staff del bagno distribuisce sangria, focacce, bibite, coccomero, rum...

Ma questa di ferragosto non è l'unica data attesa dagli esterini; non vedono infatti l'ora di rigustarsi quelle due ore di delirio comico che è la corrida, in cui i clienti si esibiscono in show irripetibili. C'è chi ricorda ancora - accapponandosi la pelle - quel Full Monty di Palestini and Co... Ma ovviamente c'è spazio anche per la culinaria (immancabile da queste parti), per i più piccoli e anche per una grande novità.

Non è ancora stabilito quando, ma pare che il CUS Firenze delizierà la platea con una esibizione di rugby sul mare, a cui seguiranno - ma qui si apre un fitto mistero - certe danze tribali neozelandesi...



Accoglie & relax sono all'ordine del giorno nel Bagno



Il verde fresco e rilassante di un prato ideale per rilassarsi



Zona cabine dove prepararsi per la giornata di mare

